

---

**Studi cinematografici e televisivi nell'area dell'ex-miniera di Monteponi presso Iglesias**

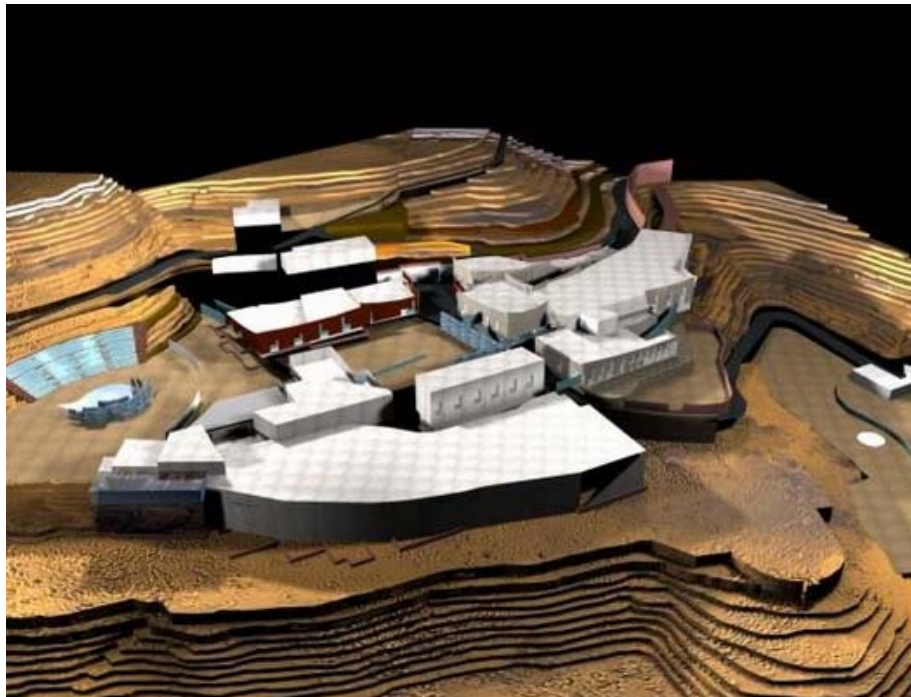
di Alessandra Pau

Relatore: Giacomo Donato

Correlatore: Luciano Ottelli

Lo studio affrontato si ripropone di rifunzionalizzare alcune infrastrutture dell'ex miniera di Monteponi, località del Comune di Iglesias, centro storico situato nel Sulcis, regione a Sud – Ovest della Sardegna.

Il progetto si prefigge di dare nuova forma e destinazione al complesso degli edifici che originariamente ospitavano attività legate alla fornitura di supporti strumentali ed impiantistici alla primaria attività di estrazione e di lavorazione dei minerali.



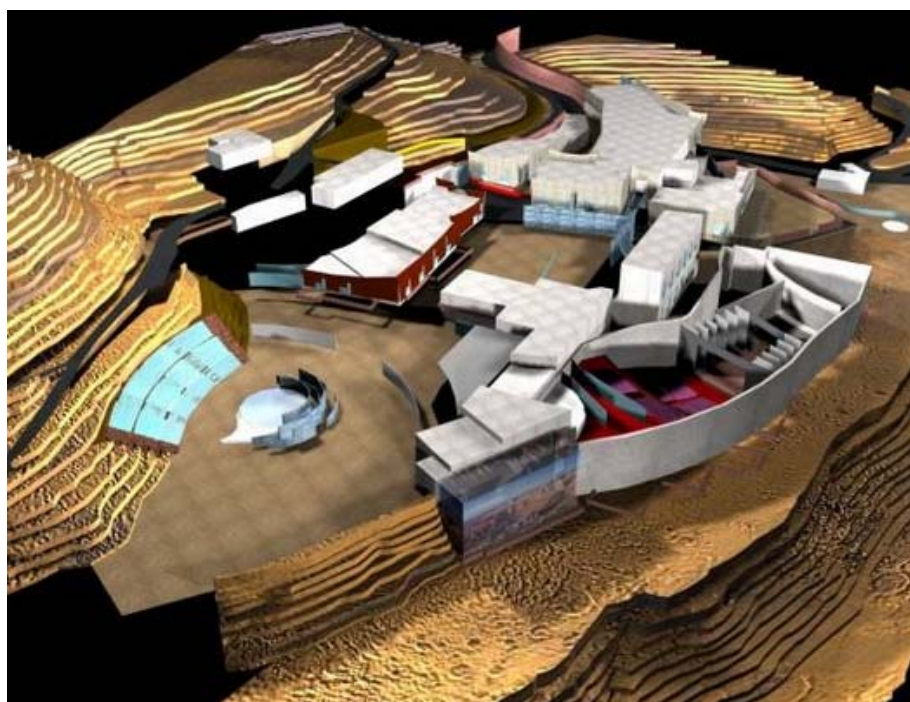
Vista d'insieme del complesso

La logica, cui si ispira il progetto, intende salvaguardare, quale patrimonio storico industriale, traccia dell'esistente attraverso il mantenimento dei muri perimetrali, limitati ad un'altezza di cm 60 circa.

All'interno di dette tracce prendono forma nuovi edifici, la cui struttura si prefigge di coniugare due distinte esigenze: la regolarità delle attuali costruzioni e lo sviluppo di curve di livello che riflettono la caratterizzazione morfologica della collina su cui insiste il complesso minerario, accentuata dagli scarichi minerari (i "Fanghi Rossi") che, con forme altrettanto curvilinee, si incastonano nella macchia mediterranea circostante, conferendo un singolare effetto cromatico.

Ogni edificio viene caratterizzato con due soluzioni progettuali che assumono come elementi distintivi:

- l'impostazione di finestre sporgenti dalla facciata, con forma ad "L";
- reti metalliche forgiate a vela, antistanti i muri perimetrali, con l'obiettivo di conferire alla costruzione un andamento curvilineo e nel contempo un effetto dinamico alla regolarità degli edifici retrostanti.



Vista dell'intero complesso e dell'interno del teatro

Gli studi cinematografici e televisivi, collocati in posizione centrale rispetto all'intero corpo progettuale, sono collegati direttamente con il teatro ed attrezzati con soluzioni polifunzionali per il montaggio audio e video, virtual set, uffici e sala conferenze. Viene inoltre creato un anfiteatro all'aperto, incastonato nella circostante collina, funzionale ad ospitare spettacoli nel periodo estivo; la sua forma circolare insiste sull'idea di base su cui si fonda l'impianto progettuale, creando un fulcro per la parte alta dei fabbricati. Viene infine ipotizzata una nuova tipologia di accesso mediante una nuova disposizione del medesimo all'interno del piazzale di ingresso, ora chiuso tra diversi edifici.

Nel contempo è progettata una nuova viabilità nell'ottica di evitare un transito veicolare interferente con la viabilità pedonale interna al complesso ospitante gli Studi, assicurando in tal modo un'accessibilità priva di ingombri.

Ampi spazi adibiti a parcheggio vengono situati in posizione esterna ma funzionale al raggiungimento delle diverse zone del complesso medesimo e alla rete stradale esterna.



Vista degli studi televisivi con la rete metallica in facciata e le finestre ad L

L'intervento ideato tende ad una radicale riconfigurazione dell'esistente, condizionato d'altra parte da un avanzato stato di degrado, volto ad offrire soluzioni innovative che appaiono compatibili con il contesto e con le opere di recupero di altre unità immobiliari, ricomprese nel medesimo contesto, recentemente destinate ad edilizia universitaria ovvero a soluzioni logistiche atte ad ospitare manifestazioni culturali, convegni, mostre.

Il tutto in una realtà socio-economica attualmente depressa, in cui mancano iniziative imprenditoriali di apprezzabile portata, dove occorrerebbe inventarsi soluzioni atte ad efficacemente rivitalizzare e valorizzare il singolare patrimonio geologico, storico ed ambientale dell'intera zona, allargando gli stessi orizzonti di iniziative turistiche finora incentrate quasi esclusivamente su attività alberghiere, distribuite nelle zone costiere che nell'isola hanno assunto la maggiore notorietà.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Alessandra Pau: [alepau@fastwebnet.it](mailto:alepau@fastwebnet.it)

---

Servizio a cura di:  
CISDA - HypArc, e-mail: [hyparc@polito.it](mailto:hyparc@polito.it)